

BREVE GUIDA
AL PARLAMENTO EUROPEO

ELEZIONI, GRUPPI E PARTITI POLITICI
ITALIANI

Introduzione

Tra poco più di un mese 450 milioni di cittadini europei saranno chiamati ad eleggere i loro rappresentanti al Parlamento europeo. Il Punto Europa predispone questa breve guida al Parlamento europeo auspicando che, insieme al nostro pieghevole sulle elezioni del 2004 e alle pubblicazioni dell'Unione europea in distribuzione presso il nostro ufficio, possa essere utile ai cittadini forlivesi.

La guida è una fotografia del Parlamento nel momento del suo rinnovo. Con il recente allargamento a dieci nuovi paesi, cambieranno il numero dei parlamentari e la ripartizione nazionale dei seggi, nonché, quasi certamente, il numero e la composizione dei gruppi politici.

Alcuni gruppi parlamentari sono molto eterogenei perché non per tutti i partiti politici nazionali esiste un gruppo di riferimento che rispecchi pienamente i propri programmi, la propria collocazione all'interno del parlamento nazionale, l'alleanza o l'opposizione al governo del proprio paese. Per questo motivo, può forse essere utile

sapere in quale gruppo europeo è collocato il partito che intendiamo votare, per poter meglio conoscere, attraverso il programma di ciascun gruppo, quali obiettivi esso si pone rispetto all'Unione europea. In questo modo il nostro voto rispecchierà con più efficacia le aspettative politiche che abbiamo nei confronti dell'Unione.

Forlì, 14 maggio 2004

Giuliana Laschi
Comitato Scientifico del Punto Europa

Il Parlamento Europeo

Il Parlamento europeo rappresenta “i popoli degli Stati riuniti nella Comunità europea”. I cittadini europei sono rappresentati in seno all’Unione attraverso i loro parlamentari.

Il Parlamento ha vissuto notevoli cambiamenti dal trattato di Roma sino ai nostri giorni, nella direzione di una maggiore rappresentatività dei cittadini europei, sia attraverso l’elezione a suffragio universale diretto, sia attraverso un ampliamento dei suoi poteri. Il suffragio universale è stato introdotto dalla legge elettorale del 1976 e le prime elezioni a suffragio universale in ogni stato membro si sono svolte nel 1979.

È l’unica istituzione internazionale i cui membri sono democraticamente eletti a suffragio universale diretto. Gli attuali 626 parlamentari, ripartiti fra gli stati in base alle dimensioni degli stessi, durano in carica 5 anni e esercitano il controllo democratico a livello europeo. Ogni deputato fa inoltre parte di una delle commissioni parlamentari. Il Parlamento svolge un ruolo importante nel processo di elaborazione, di modifica e di adozione della legislazione

europea, oltre a formulare proposte politiche per il rafforzamento dell'Unione. È impegnato nella tutela dei diritti umani e intrattiene relazioni con tutti i parlamenti democraticamente eletti.

Le attività del Parlamento si svolgono in tre distinte sedi, fatto che rende oggettivamente più difficile la partecipazione ai lavori da parte dei parlamentari europei.

Le sessioni plenarie si svolgono, di norma, a Strasburgo. I gruppi politici e le commissioni parlamentari che preparano i lavori delle sedute plenarie si riuniscono a Bruxelles. Il segretariato generale ha sede a Lussemburgo.

**I rappresentanti degli
stati membri al
Parlamento europeo**

1999-2004

Germania	99
Francia	87
Gran Bretagna	87
Italia	87
Spagna	64
Olanda	31
Belgio	25
Grecia	25
Portogallo	25
Svezia	22
Austria	21
Danimarca	16
Finlandia	16
Irlanda	15

Come cambierà il numero dei rappresentanti degli stati nel Parlamento Europeo

	1999-2004	2004-2007	2007-2009
Germania	99	99	99
Francia	87	78	78
Italia	87	78	78
Regno Unito	87	78	78
Polonia	-	54	54
Spagna	64	54	54
Romania	-	-	36
Paesi Bassi	31	27	27
Belgio	25	24	24
Grecia	25	24	24
Portogallo	25	24	24
Repubblica ceca	-	24	24
Ungheria	-	24	24
Svezia	22	19	19
Austria	21	18	18
Bulgaria	-	-	18
Danimarca	16	14	14
Finlandia	16	14	14
Slovacchia	-	14	14
Irlanda	15	13	13
Lituania	-	13	13
Lettonia	-	9	9
Slovenia	-	7	7
Cipro	-	6	6
Estonia	-	6	6
Lussemburgo	6	6	6
Malta	-	5	5
TOTALE (max)	626	732	786

Risultati elettorali e gruppi politici

La prima Assemblea Parlamentare della CEE, rappresentativa dei Parlamenti nazionali degli stati che la componevano, vedeva una maggioranza del gruppo democratico-cristiano, con 67 membri su 142. Schuman fu eletto presidente dell'assemblea con il voto di tutti i gruppi.

Nelle elezioni a suffragio universale, invece, il gruppo Socialista aveva sempre ottenuto un maggior numero di seggi rispetto a quello Popolare, sino alle ultime elezioni, svoltesi nel 1999, in cui per la prima volta hanno prevalso i Popolari.

Numero di seggi dei due maggiori gruppi del Parlamento europeo

Elezione	Affluenza	PSE	PPE
7-10 giugno 1979	63,8%	113	107
10-13 giugno 1984	61%	130	110
15-18 giugno 1989	58,5%	180	122
9-12 giugno 1994	58,9%	198	125
10-13 giugno 1999	49,4%	180	233

Fonte: nostra elaborazione su dati dell'Unione europea

I raggruppamenti politici non sono originati su base nazionale, ma politica. Una scelta non scontata al momento della nascita dell'integrazione europea.

Il numero minimo di deputati richiesto per costituire un gruppo politico è fissato a 23 (se appartengono a due stati membri), a 18 (se appartengono a tre stati membri) e a 14 (se appartengono a quattro o più stati membri)

I gruppi europei fanno fatica ad aprire un dialogo diretto con i cittadini europei, sia perché operano in paesi diversi da quelli di quasi tutti gli elettori, sia perché l'arena politica interna è ancora privilegiata (anche se c'è stata una europeizzazione del dibattito politico), sia perché comunque l'attenzione e la partecipazione alla politica sono calate in tutta Europa.

Molti gruppi inoltre non sono molto omogenei, come il PPE e l'ELDR, e non riflettono pienamente gli equilibri e le identità politiche nazionali.

Il Partito Socialista europeo (PSE): nato da una Commissione speciale dell'Internazionale Socialista nel 1950, al momento della proposta Schuman, e costituitosi poi in Gruppo Socialista nel 1953 nell'Assemblea parlamentare della

CECA. Nel 1973 viene formata la Confederazione dei Partiti Socialisti della Comunità europea. Nel 1984 viene deciso un programma socialista comune in vista del rinnovo del parlamento europeo. I

partiti politici italiani che ne fanno parte sono: Democratici di Sinistra (DS) e Socialisti Democratici Italiani (SDI).

Il **Partito popolare europeo (PPE)**: nato come corrente del gruppo democratico cristiano il 23 giugno 1953 nell'Assemblea della CECA. Si fonda sulla relazione politica tra Schuman, Adenauer e De Gasperi. Cambia il proprio nome nel luglio 1979 in Gruppo del partito popolare europeo e nel luglio 1999 in Gruppo del partito popolare europeo e democratici europei. Il suo indirizzo politico è cambiato da metà degli anni ottanta, quando sono entrati nel gruppo partiti di centro destra e di destra.

Con l'adesione di Spagna e Portogallo entrano: il CDS portoghese, la UCD spagnola, la UDC di Catalunya e il PNV (partito nazionalista basco). Nell'89 il Partido Popular spagnolo passa dal gruppo dei conservatori al PPE. Nel 1994 entrano i conservatori britannici e danesi e i liberali francesi. Nel 1995, con l'adesione di Svezia, Finlandia e Austria,

entrano l'Osterreichische Volkspartei austriaco, i cristiano-democratici svedesi e il gruppo conservatore danese. Nel 1998 entra Forza Italia. Attualmente ne fanno parte partiti politici italiani sia del centrodestra (Forza Italia e UDC), sia del centrosinistra (PPI e Rinnovamento Italiano -entrambi confluiti nella Margherita-, UDEUR, Sudtiroler Volkspartei).

Il Partito europeo dei liberali, democratici e riformatori (ELDR): formazione moderata, occupa il centro. Ne fanno parte, in particolare, i liberali inglesi e i democratici italiani (la formazione politica costituitasi proprio nel 1999, sotto l'impulso soprattutto di Romano Prodi e che raccoglieva, oltre ad un nutrito gruppo costituito dal seguito personale del professore bolognese -i cosiddetti Prodiiani-, i Sindaci riuniti nel movimento di Centocittà - Rutelli, Cacciari, etc.- e Italia dei Valori di Antonio Di Pietro -quest'ultima formazione uscitanee poco dopo per contrasti interni-. Tale formazione politica è successivamente confluita nella Margherita). È composto da 53 parlamentari.

Il Gruppo Verde/Alleanza libera Europa (V/ALE)
è nato dall'accordo politico del 1999 tra due componenti

politiche progressiste: i Verdi e l'Alleanza Libera Europa. Ne fanno parte i partiti Verdi di tutta Europa (fra cui la Federazione italiana dei Verdi) e piccoli partiti progressisti. È composto da 45 parlamentari.

Il Gruppo Confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica (GUE/NGL). Raccoglie formazioni politiche di estrema sinistra, fra cui Rifondazione Comunista e il Partito dei Comunisti Italiani. È composto da 44 parlamentari.

Il Gruppo Unione per l'Europa delle Nazioni (UEN): Gruppo che raccoglie formazioni politiche di destra, fra cui di particolare rilievo: RPF francese, Alleanza Nazionale, Patto Segni, il Fianna Fail irlandese, il CDS portoghese, il partito nazionalista danese. È composto da 22 parlamentari.

Il Gruppo per l'Europa delle Democrazie e delle Diversità (EDD). Insieme eterogeneo di partiti conservatori,

nazionalisti (UK Independence Party), religiosi (ChristeUnie-SPG, che intendono dimostrare l'amore di Dio attraverso il servizio politico e traggono i loro obiettivi politici dalla Bibbia). È composto da 18 parlamentari

Il Gruppo dei Non iscritti (NI): Non si tratta di un vero e proprio gruppo politico. Ne fanno parte i parlamentari che non si riconoscono in nessuno degli altri gruppi, ma non hanno i numeri sufficienti per costituire un gruppo autonomo. Oltre ad alcuni singoli parlamentari spiccano in questo gruppo la Lista Bonino, la Lega Nord per l'Indipendenza della Padania e il Front National di Jean-Marie Le Pen. È composto da 32 parlamentari.

Gruppi politici al Parlamento Europeo al 30/4/2004

Gruppo	seggi
Partito popolare europeo (Cristiani democratici) e Democratici europei (PPE-DE)	232
Partito del Socialismo europeo PSE	175
Partito europeo dei liberali democratici e riformatori ELDR	52
Sinistra unitaria europea - Sinistra verde nordica GUE/NGL	49
Gruppo verde/Alleanza libera europea V/ALE	45
Unione per l'Europa delle nazioni UEN	23
Europa delle democrazie e delle diversità EDD	18
Non iscritti NI	32

Numero parlamentari italiani per gruppo

Gruppi politici	Parlamentari italiani
PPE	35
PSE	16
ELDR	8
VERDI/ALE	2
GUE/NGL	6
UEN	10
EDD	-
NI	10
Totale	87

Dove confluiscono i partiti italiani

Alleanza Nazionale nell'UEN

Comunisti italiani nel GUE/NGL

Democratici di Sinistra nel PSE

Federazione italiana dei Verdi nel V/ALE

Forza Italia nel PPE.

Lega Nord nel NI

Lista Bonino nel NI

Lista di Pietro nell'ELDR

Margherita è frammentata: popolari e

Rinnovamento Italiano nel PPE, Democratici

nell'ELDR

Movimento Repubblicani Europei nell'ELDR

Partito della Rifondazione Comunista nel

GUE/NGL

Patto Segni nell'UEN

Socialisti democratici italiani nel PSE

Sudtiroler Volkspartei nel PPE

UDC nel PPE

UDEUR nel PPE



Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz, 45 - 47100 Forlì
Tel. 0543-374807 - Fax 0543-374808
e.mail info@puntoeuropa.it
www.puntoeuropa.it